

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori	90
5-02358 Manzi: Sui compiti della Commissione ministeriale per la revisione delle Indicazioni nazionali delle linee guida relative al primo e secondo ciclo di istruzione.	
5-02359 Piccolotti: Sui compiti della Commissione ministeriale per la revisione delle Indicazioni nazionali delle linee guida relative al primo e secondo ciclo di istruzione	90
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	92
5-002360 Caso: Sui ritardi nell'aggiornamento biennale delle graduatorie provinciali di conferimento delle supplenze con particolare riguardo all'eventuale ammissione di docenti privi di abilitazione	91
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	93

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 15 maggio 2024. — Presidenza del presidente Federico MOLLICONE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione e il merito Paola Frassinetti.

La seduta comincia alle 14.40.

Sulla pubblicità dei lavori.

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

5-02358 Manzi: Sui compiti della Commissione ministeriale per la revisione delle Indicazioni nazionali delle linee guida relative al primo e secondo ciclo di istruzione.

5-02359 Piccolotti: Sui compiti della Commissione ministeriale per la revisione delle Indicazioni nazio-

nali delle linee guida relative al primo e secondo ciclo di istruzione.

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che le interrogazioni in titolo, vertendo sulla stessa materia, saranno svolte congiuntamente.

Irene MANZI (PD-IDP) illustra l'interrogazione in titolo.

Elisabetta PICCOLOTTI (AVS) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Paola Frassinetti risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Irene MANZI (PD-IDP), replicando, si dichiara insoddisfatta della risposta della rappresentante del Governo perché i compiti e le funzioni della Commissione ministeriale sono state delineati in maniera generica.

Al riguardo teme che l'istituzione della citata commissione possa costituire il primo passo per incidere notevolmente sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, soprattutto in assenza di una riflessione generale in merito.

Invero, reputa che un'analisi più approfondita sulle Indicazioni nazionali consentirebbe alla Commissione di acquisire una rappresentatività maggiore oltre che una visione molto più ampia di come debba essere strutturata la scuola.

Sottolinea, infine, che la partecipazione degli stakeholders sarebbe dovuta avvenire prima dell'istituzione della Commissione e lamenta che le linee guida non sono state rispettate.

Elisabetta PICCOLOTTI (AVS), replicando, si dichiara insoddisfatta della risposta della rappresentante del Governo, in quanto ritiene che non siano state chiarite le funzioni, le finalità e le ragioni sottostanti all'istituzione di tale Commissione. Infatti, afferma di reputare assai vaghe le parole usate dalla rappresentante del Governo.

Stigmatizza le recenti affermazioni del Ministro Valditara circa l'inutilità dello studio dei dinosauri, con ciò dimostrando che per il Ministero la consapevolezza degli studenti assume un rilievo secondario.

Più in generale ritiene che l'intenzione annunciata di voler intervenire sulle linee guida nazionali nasconda il reale proposito di voler realizzare una sorta di indottrinamento nazionalista, come si evince, peraltro, dalla nomina di Loredana Perla quale presidente della Commissione ministeriale, e non a consentire agli studenti di acquisire

gli strumenti necessari per sviluppare un sapere critico.

5-002360 Caso: Sui ritardi nell'aggiornamento biennale delle graduatorie provinciali di conferimento delle supplenze con particolare riguardo all'eventuale ammissione di docenti privi di abilitazione.

Antonio CASO (M5S) illustra l'interrogazione in titolo, rilevando che l'incontro svoltosi nella giornata odierna tra il Ministero ed i sindacati è stato un passo indietro per la soluzione del problema rappresentato, che ritiene essere dovuto a una ragione di carattere politico relativa all'indecisione del Ministero circa la scelta da compiere.

Il sottosegretario Paola FRASSINETTI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Antonio CASO (M5S), replicando, si dichiara insoddisfatto della risposta della rappresentante del Governo, perché il caos che si è generato circa l'aggiornamento delle graduatorie dipende dal ritardo da parte del Ministero nell'attivazione dei percorsi abilitanti, avviati solo in parte con riguardo i percorsi da 30 cfu, rammaricandosi inoltre della discriminazione territoriale che deriverà dalla diversa organizzazione temporale dei corsi da parte delle diverse università.

Federico MOLLICONE, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.55.

ALLEGATO 1

5-02358 Manzi e 5-02359 Piccolotti: Sui compiti della Commissione ministeriale per la revisione delle Indicazioni nazionali delle linee guida relative al primo e secondo ciclo di istruzione

TESTO DELLA RISPOSTA

Signor Presidente, Gentili Onorevoli,

permettetemi di rendere un'unica risposta dal momento che la problematica sollevata con le due interrogazioni verte sul medesimo argomento.

Preliminarmente intendo ringraziare per il quesito perché lo stesso consente di fornire, anche in questa aula, i chiarimenti che il Ministro Valditara ha già reso in ordine a talune preoccupazioni espresse in relazione alla annunciata riforma delle indicazioni nazionali.

Il Ministro, infatti, ha già chiarito che l'obiettivo del Ministero è di ripristinare la centralità dei saperi e della loro forza educativa, nonché di valorizzare la funzione culturale dei docenti.

Per raggiungere questo obiettivo è stata, pertanto, istituita una Commissione – con un provvedimento ancora in corso di registrazione – che avrà il compito di guidare i lavori di raccolta delle riflessioni provenienti dal mondo della scuola e della scienza sotto il coordinamento dello stesso Ministero.

I lavori della commissione saranno improntati alla massima apertura e partecipazione di tutte le componenti del sistema scolastico, con il coinvolgimento, in particolare di Associazioni professionali, Consulte degli studenti, le Società scientifiche e, ovviamente, i sindacati.

È, peraltro, prevista anche la costituzione di sottocommissioni composte da esperti disciplinari e docenti dei vari ordini di scuola, che dovranno rappresentare tutte le sensibilità presenti nel mondo della scuola.

Faccio, altresì, presente che, diversamente da quanto sostenuto dagli onorevoli interroganti, la riforma non riguarderà le materie scientifiche, dal momento che il Ministero ha già emanato a ottobre scorso le linee guida per le discipline STEM.

Posso, quindi, rassicurare sul fatto che il Ministero favorirà un dibattito diffuso e garantirà la più ampia partecipazione di tutti i protagonisti del settore. La Commissione avrà, infatti, l'incisivo e importante compito di fare sintesi di tutti i contributi pervenuti.